SORELLE RAMONDA
DOMENICHE APERTO
PUNTO VENDITA DI
SAN DONA' DI PIAVE

IL GAZZETTINO

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2004

Venezia

PUBBLICITÀ:
AREA NORD - TEL. 041/980622

REDAZIONE: 30124 VENEZIA - SAN MARCO, 4410 - TEL. 041/5239301
FAX 041/5287373 - E-MAIL: venezia@gazzettino.it

REDAZIONE: 30172 MESTRE - VIA TORINO, 110 - TEL. 041/665111
FAX 041/665413 - E-MAIL: mestre@gazzettino.it

SORELLE RAMONDA
DOMENICHE APERTO
PUNTO VENDITA DI
SAN DONA' DI PIAVE

CARABINIERI

Rubano ad una turista giapponese: arrestati due giovani marocchini

Dopo un lungo inseguimento due giovani marocchini sono stati presi e successivamente arrestati dai carabinieri del Nucleo natanti. La vittima era una turista giapponese A PAGINA V

INFORMAHANDICAP

Uno sportello virtuale sui servizi per i disabili

BACCHIN A PAGINA VIII

MESTRE

Traffico in tilt lungo Rampa Rizzardi per un schianto tra camion e due auto

Traffico in tilt per un'ora ieri pomeriggio lungo Rampa Rizzardi per un incidente stradale che ha coinvolto un autorticolato e due auto. Una persona è rimasta ferita. A PAGINA IX

RESTAURI Dopo l'appello di Scola

Salute, lavori fermi Non ci sono i soldi

Bloccato un progetto da 15 milioni

Venezia

Per il restauro della Basilica della Salute c'è un progetto da 15 milioni di euro (30 miliardi delle vecchie lire) fermo perchè sono venuti a mancare i finanziamenti di Legge speciale che dovevano essere indirizzati alla Curia. Domenica il cardinale Scola, nella sua omelia, aveva auspicato una soluzione per accelerare i lavori. «Dalla cupola - aveva sottolineato Scola - ci sono quaranta infiltrazioni d'acqua». Ma la situazione, al di là degli auspici, è a un punto morto. «Il contributo richiesto - spiega il sovrintendente Giorgio Rossini - è stato drenato da altre voci, dal Mose per intenderci. Abbiamo il progetto esecutivo, ma siamo fermi».

E intanto le istituzioni si muovono su strade diverse. La Regione ha deciso di stornare dai fondi per il disinquinamento della laguna 26 milioni di euro da destinare al restauro del seminario, della Curia patriarcale, della Basilica della Salute e della Casa di riposo della Comunità ebraica. Ma questa strada viene contestata dal Comune.

Ancora polemiche sulla Legge speciale Ma il patriarcato ha speso solo il 35% dei fondi assegnati

Il sindaco Paolo Costa, per contro, lancia un appello ai comitati privati per la salvaguardia di Venezia. E se il futuro è incerto, anche dal passato arrivano segnali poco incoraggianti. Fino al 31 dicembre 2002 la Legge speciale ha finanziato 52 milioni di euro a beneficio del Patriarcato, ma di questi soldi è stato speso solo il 35 per cento.

A PAGINA III

COMMERCIO AMBULANTE Confronto a tutto campo sulla delicata situazione che continua a provocare polemiche

Abusivi, appello finale dell'Ascom

Il presidente Roberto Magliocco: «È ora di intervenire per contrastare questa palese illegalità»

POLITICA & GRANDI OPERE

Berlusconi inaugura il cantiere del Passante

Taglio del nastro confermato: l'11 dicembre il presidente del Consiglio dei ministri inaugurerà il cantiere del Passante di Mestre. Poi Berlusconi parteciperà alla Marittima alla festa di Natale di Forza Italia

VANZAN A PAGINA II

GIUSTIZIA CIVILE

Stop alle cause lunghe dieci anni Alla Conciliazione bastano 50 giorni

Via al Protocollo per la conciliazione come alternativa alla causa civile. Firmatari l'Ordine degli Avvocati, la Camera Arbitrale e la Camera di Commercio, che pagherà le spese del primo anno del servizio

FERRIO A PAGINA VIII

CAMERA DI COMMERCIO. Il tavolo dei relatori al convegno organizzato ieri dall'Ascom sul commercio abusivo

Venezia

Cosa si può fare per arginare il commercio ambulante abusivo? Si possono cacciare le persone senza autorizzazione o quelle autorizzate che contravvengono alle regole oppure si può cercare di "governare" la situazione spiegando a questi ambulanti che questo tipo di attività non può essere il punto di arrivo per un immigrato. Su queste due posizioni, sostenute rispettivamente dal presidente del Consiglio regionale Enrico Cavaliere e dall'assessore Luciano De Gaspari si è incernierato il convegno organizzato dall'Ascom. «Non si è mai visto un livello di degrado così alto - ha detto Roberto Magliocco, presidente dell'Ascom - è ora di intervenire contro questa illegalità».

LAMBERTI A PAGINA V

TURISMO

Vela Spa si incamera la società della Venice Card

La giunta ha deciso la fusione per incorporazione di Venice Cards in Vela Spa per creare una sola società che operi nella gestione dei flussi turistici. Polemico il presidente di Venice Cards, Jan van der Borg

TESTA A PAGINA IV

SCORZÈ Il sequestro deciso nell'ambito di una lunga indagine della procura della Repubblica di Venezia per attività che sarebbe andata oltre il trattenimento

Prostituzione, chiusi i battenti del locale di lap dance

Il blitz al club "La Nopte" alcune sere fa da parte degli uomini del Nucleo provinciale di polizia tributaria della Finanza

Scorzè

Più volte era finito nel mirino di Polizia e Carabinieri per controlli al personale impiegato all'interno, ma ora è toccato al Nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Venezia mettere i sigilli al locale dopo l'intervento del sostituto procuratore veneziano, Massimo De Bortoli.

Così, nei giorni scorsi, le Fiamme Gialle hanno posto i sigilli ai locali de «La Nopte Club" in via Rossa 4 quello che, al momento dell'inaugurazione nel 2002, venne definito l'«alternative erotic club» che per alcuni mesi aveva messo in subbuglio il paese per la presenza di "peep show" e "lap dance" con ragazze provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est.

In quell'occasione, il locale che si trovava nella zona industriale di Scorzè venne presentato come l'occasione per vivere una serata diversa, con orari strettamente notturni, dalle 23 in poi.

Ora la polizia tributaria della Finanza, dopo una serie di interventi della magistratura e un ricorso in Cassazione, ha ottemperato definitivamente alla richiesta del magistrato decidendo di disporre il sequestro preventivo dei locali adibiti ad attività di prostituzione.

NAVARRO DINA A PAGINA XII

Il locale "La Nopte Club" di Scorzè posto sotto sequestro dalla magistratura

CAMPAGNA LUPIA

Narcotizzati e derubati di auto gioielli e vestiti

Campagna Lupia

La banda delle bombolette spray narcotizzanti è tornata a colpire. All'alba di ieri i malviventi hanno fatto razzia in due abitazioni a Campagna Lupia, entrando persino nelle camere dove stavano dormendo i proprietari, andandosene poi indisturbati con le auto dei derubati. Prese di mira le case di Bruno (Danilo) Marchiori , in Via Po n.38, e di Giuseppe Baldo, in Via 2 Giugno n.35. " Sia io che mia moglie ci siamo svegliati poco dopo le sette del mattino con un cerchio alla testa e bruciore agli occhi - ha raccontato Danilo Marchiori, e abbiamo trovato la casa a soqquadro"

LONGHIN A PAGINA XI

CAMPOLONGO

Mitra alla tempia rapinano l'incasso a un commerciante

Campolongo

Un imprenditore è stato rapinato per la strada sabato sera intorno alle 20, mentre si stava recando alla cassa continua per depositare l'incasso settimanale della propria ditta, circa 3.500 euro. Mentre transitava a bordo della sua auto in una via secondaria è stato affiancato da un'altra vettura con tre individui a bordo che l'hanno costretto a fermarsi. Con il volto coperto da passamontagna, mitra e pistole in mano, gli hanno puntato un'arma alla tempia e l'hanno minacciato di ucciderlo se non avesse consegnato tutti i soldi in suo possesso. Cosa che la vittima ha fatto immediatamente.

BIOLCATI A PAGINA XII

TRIBUNALE Dopo il crack dell'Argentina

Obbligazioni spazzatura La banca deve risarcire

Venezia

Il piccolo risparmiatore questa volta ha vinto contro il gigante del credito che gli aveva venduto rischiosissime obbligazioni argentine senza accennare alla possibilità di insolvenza dell'emittente.

Lo ha deciso ieri il giudice della seconda sezione civile del Tribunale veneziano, Maura Caprioli, che ha condannato la Deutsche Bank a rifondere fino all'ultimo centesimo i soldi versati da due clienti per quello sfortunato investimento.

Assistiti dall'avvocato Sergio Camerino, hanno dimostrato che la banca non li aveva minimamente informati del rischio, ma che li aveva consigliati ad acquistare prodotti finanziari complessi nonostante loro avessero investito per una vita quasi esclusivamente in Bot, Cct, Btp e, al più, Generali.

Titoli rischiosissimi erano stati proposti ad una coppia che investiva solo in Bot, Cct e Btp

La coppia di veneziani che, patrocinata dall'avvocato Sergio Camerino, ha fatto causa alla banca, aveva acquistato tra la fine di giugno e l'inizio di luglio del 1998 circa 295 milioni di lire in obbligazioni argentine denominate "Argentina cap protect", non quotate in alcun mercato ufficiale.

La protezione del capitale in caso di insolvenza dell'emittente, tuttavia, sarebbe scattata solamente alla scadenza del titolo, ovvero nel 2018.

FULLIN NEL NORDEST

net-work.it
Venezia-Catania
Venezia-Palermo
a partire da
10 euro
escluso tasse aeroportuali e surcharge
WIND JET
www.volawindjet.it
899-809060
call center voli
costo della chiamata da rete fissa euro 0,2293 + iva al minuto, alla risposta euro 0,1033 + iva. I costi della chiamata da rete mobile sono legati all' operatore utilizzato
Catania-Palermo-Roma-Milano-Venezia
Bergamo-Forlì-Monaco-Düsseldorf

La curiosità

AEREO PRECIPITA A TESSERA. MA È UN'ESERCITAZIONE

Lo scenario era sconvolgente: un incidente aereo sulla pista dell'aeroporto Marco Polo di Tessera. Un'ipotesi drammatica con un velivolo che si era schiantato al suolo con 115 persone a bordo. Per fortuna - incrociando le dita - solo una simulazione che, ieri mattina, ha impegnato oltre un centinaio di uomini tra Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Volontari della Protezione civile di Spinea e di Venezia-Mestre, che si sono dannati l'anima per misurare il loro grado di reazione per un evento che ci auguriamo rimanga solo nelle esercitazioni.

L'«allarme rosso» è scattato attorno alle 8, quasi all'insaputa delle forze in campo, proprio per testare il livello di reattività degli enti coinvolti nella simulazione intitolata "Serenissima 2004". In poco tempo sul luogo dell'«incidente» ovvero la pista dell'aeroporto, si sono letteralmente catapultati numerosi mezzi dei Vigili del fuoco che hanno effettivamente operato come se vi fosse non solo un aereo pesantemente danneggiato da un atterraggio di emergenza, ma anche e soprattutto parecchi feriti da trasportare con la massima urgenza nei luoghi di ricovero dove vi erano non solo i medici del Presidio aeroportuale di Tessera, ma anche il personale del Suem allertato per l'occorrenza.

Sul luogo dello "schianto" aereo, mentre si muoveva la classica "macchina dei soccorsi", il personale di Finanza, Polizia e Protezione civile si dava da fare per limitare i danni dell'incidente simulato in modo da saper intervenire in caso di reale necessità. Alla fine, tutto è rientrato nella normalità, con il personale impegnato che è tornato alla base non prima di un bilancio dell'opera svolta, valutando pregi e difetti dell'intervento.

IL GAZZETTINO, tradizione e innovazione

184508g1

SPOGLIATI DEI CHILI IN PIÙ!
OVERCLASS
il centro di dimagrimento
Per Donne e Uomini
Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO
Dimagrire con intelligenza
MESTRE (VE) - Via Torino, 135
Tel. 041.5316373